

Protocollo d'intesa

**FEDERSANITA' ANCI FVG
ANCI FVG
AUSER FVG
ANTEAS**

***PER L' INVECCHIAMENTO ATTIVO
E LE SINERGIE TRA GENERAZIONI***

Progetto prevenzione ludopatie

PROTOCOLLO D'INTESA

PER L' INVECCHIAMENTO ATTIVO E LE SINERGIE TRA GENERAZIONI

Progetto prevenzione ludopatie

PREMESSO CHE

Federsanità Anci federazione del Friuli Venezia Giulia è l'associazione di Comuni, Aziende ospedaliere, sanitarie, IRCCS e Aziende servizi alla persona, che oltre alle proprie attività, fornisce supporto di conoscenza ed esperienza all' ANCI FVG per le tematiche inerenti il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale, per le politiche relative all'integrazione socio-sanitaria, la promozione della salute e l'innovazione, organizzativa, gestionale e tecnologica e la formazione, promuovendo la collaborazione tra Comuni e sistema sanitario per il miglioramento continuo dei servizi rivolti ai cittadini, attivando anche rapporti con le organizzazioni sociali, culturali della cooperazione e del volontariato. La finalità è quella di concorrere al miglior sviluppo della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi del sistema sanitario e socio-sanitario. In tale prospettiva, Federsanità Anci FVG è impegnata, tra l'altro, a promuovere sinergie tra tutti gli attori di progettualità e azioni per la prevenzione e promozione della salute, nonché alleanze tra generazioni, per migliorare la qualità della vita, il benessere e le condizioni di salute dei cittadini a tutte le età.

ANCI Associazione nazionale dei Comuni del Friuli Venezia Giulia tutela e rappresenta gli interessi generali dei Comuni che sono il riferimento principale e riconosciuto dei cittadini nello svolgere il compito di erogazione dei servizi.

I Comuni hanno competenze proprie nelle politiche di welfare locale, anche in collaborazione con enti ed associazioni per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per diffondere la cultura della solidarietà e della cooperazione.

L'associazione ha l'obiettivo di contribuire alla diffusione dell'idea e della pratica di cittadinanza attiva, individuando nuove risposte alle esigenze dei singoli e della comunità, sviluppando rapporti solidali.

AUSER, Associazione per l' AUTogestione dei SERVizi e la solidarietà, attiva in Friuli Venezia Giulia dal 1989, riconosciuta come Ente Nazionale di Assistenza (Decreto Ministero dell'Interno n° 559/C.11933.12000.A 118 del 28/07/95) e O.N.L.U.S. (Decreto Legislativo n° 460/97), iscritta al n° 114 del registro generale delle organizzazioni di volontariato del Friuli Venezia Giulia, ha come settori di attività: aiuto alla persona, educazione degli adulti, turismo e attività per il tempo libero, volontariato civico e solidarietà internazionale; i Circoli e i Centri operano con il preciso obiettivo di rilanciare le relazioni sociali, rivitalizzare le comunità locali e promuovere l'aggregazione della cittadinanza a partire dall'assunzione di responsabilità per i beni comuni e contro i rischi dell'individualismo e dell'emarginazione.

ANTEAS, Associazione Nazionale di Tutte le età attive per la Solidarietà., iscritta al Registro Regionale del Volontariato del Friuli Venezia Giulia al numero 512 con decreto 35 del 23 Febbraio 1999, con oltre 62.098 soci aderenti, ha tra le principali finalità quelle di:

- sollecitare, attivare le motivazioni sulla condivisione delle situazioni di bisogno della persona – in particolare quella anziana, nel contempo protagonista, valorizzandone la soggettività ed il ruolo nella società – e dei gruppi locali;
- promuovere sul territorio regionale il volontariato e l'associazione da protagonisti mediante una corretta formazione ed informazione delle realtà e del ruolo del volontariato all'interno della società;
- coordinare l'azione e l'efficacia operativa delle Associazioni Provinciali e territoriali a partire dall'individuazione degli obiettivi, i contenuti e nella determinazione delle rappresentatività;
- collaborare con gli altri movimenti del volontariato e le altre componenti del terzo settore impegnate nel superamento dell'emarginazione e delle sue cause;

- favorire la crescita di capacità nell'individuazione dei bisogni della popolazione anziana e delle varie categorie a partire da quelle più esposte, nel definire le iniziative ed i servizi da attivare sul territorio considerato e come dare gambe alle iniziative che si attivano per favorire risposte ai bisogni rilevati.

CONSIDERATO

- che la longevità continua a crescere nei 53 Paesi dell'Unione europea e che il Friuli Venezia Giulia è una delle regioni, non solo italiane, a più alto tasso di invecchiamento;
- che l'OMS, promuove il programma "Invecchiare in salute" (Healthy ageing);
- che la Commissione europea con il sostegno del Consiglio e del Parlamento europeo ha scelto l'invecchiamento attivo e sano come primo caso pilota per aprire la strada da seguire per l'"European Innovation Partnership", come annunciato nella strategia "Europe 2020";
- che il programma interministeriale "Guadagnare Salute" indica in particolare il contrasto dei fattori di rischio con un approccio non solo agli aspetti sanitari, ma anche alle implicazioni ambientali e sociali, condividendo gli obiettivi con un approccio intersettoriale e puntando sull'informazione, che può aumentare la consapevolezza, e su azioni ed interventi che agiscano in maniera trasversale sui diversi determinanti, tenendo conto delle disuguaglianze sociali nella salute, della necessità di un punto di vista multiculturale, particolarmente con azioni rivolte alle donne in generale, anche per la loro importanza nelle "cure allevanti" e alla relazione che queste hanno con i problemi di alimentazione. La comunicazione rappresenta una componente integrata degli interventi di prevenzione di Guadagnare Salute ed è uno strumento importante di informazione e conoscenza per le persone: la sinergia tra diversi settori e tra istituzioni e cittadini può dare maggiore credibilità ai messaggi da veicolare, consolidando il rapporto tra cittadini e istituzioni;
- che la "legge quadro" sul volontariato 11/8/1991 n° 266, art 1 comma 1, recita *"la Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli Enti Locali"*;
- che l'Assessorato regionale alla salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, tramite le strutture operative competenti delle Aziende sanitarie, i Comuni, e tramite Federsanità Anci FVG e ANCI FVG, al fine del raggiungimento del suddetto obiettivo, si sono dichiarati disponibili a collaborare con AUSER e ANTEAS del Friuli Venezia Giulia sull'intero territorio regionale per progetti mirati alla promozione dell'invecchiamento attivo e delle sinergie tra generazioni nella diffusione di stili di vita per la salute.

CONSIDERATO

che le associazioni AUSER FVG e ANTEAS FVG hanno tra i propri fini statutari l'obiettivo di avviare iniziative di collaborazione con altre associazioni di volontariato e amministrazioni locali e ciò al fine di creare una rete di collaborazioni nell'esclusivo interesse di promuovere azioni positive anche nei confronti degli anziani;

CONSTATATO

- la compatibilità tra i fini statutari e le finalità di Federsanità Anci, ANCI, AUSER e ANTEAS del Friuli Venezia Giulia;
- la collaborazione esistente tra ANTEAS e AUSER del Friuli Venezia Giulia e i Comuni;
- il ruolo delle Aziende Sanitarie, tramite le strutture operative competenti, per la prevenzione, promozione della Salute e l'integrazione sociosanitaria;





- che "invecchiare in salute" significa elevare la qualità della vita delle persone permettendo loro di mettere a frutto le esperienze positive maturate, il percorso personale e lavorativo;
- il comune interesse a sviluppare ulteriormente la collaborazione attraverso la promozione di un più efficace coordinamento per la realizzazione di progetti di sensibilizzazione alla cultura della prevenzione e della solidarietà anche tramite progetti intergenerazionali che coinvolgano giovani e adulti (di tutte le età) con particolare attenzione a iniziative di informazione, educazione sanitaria, di promozione di salute e di stili di vita sani e positivi tra la popolazione;
- le "Linee per la gestione per il 2014", che indicano *"l'invecchiamento attivo costituisce una preziosa risorsa per i programmi di promozione della salute ed è esso stesso fattore di protezione rispetto alle patologie legate all'età anziana"*
- la volontà congiunta dei soggetti proponenti di procedere con l'attuazione e l'ampliamento del Protocollo *"Per l'invecchiamento attivo e le sinergie tra generazioni"*, siglato il 5 agosto 2013, a Udine, tra la Regione Friuli Venezia Giulia, assessore regionale alla Salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, dott.ssa Maria Sandra Telesca, i presidenti di ANCI FVG, prof. Mario Pezzetta, Federsanità Anci FVG, dott. Giuseppe Napoli e AUSER FVG, prof. Gianfranco Pizzolitto;

TUTTO CIO' PREMESSO TRA

- AUSER Friuli Venezia Giulia, nella persona del presidente, prof. Gianfranco Pizzolitto
- ANTEAS FVG, nella persona del presidente, dott. Augusto Gariboldi
- Federsanità Anci federazione del Friuli Venezia Giulia, nella persona del presidente, dott. Giuseppe Napoli
- ANCI Friuli Venezia Giulia, nella persona del presidente, prof. Mario Pezzetta

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

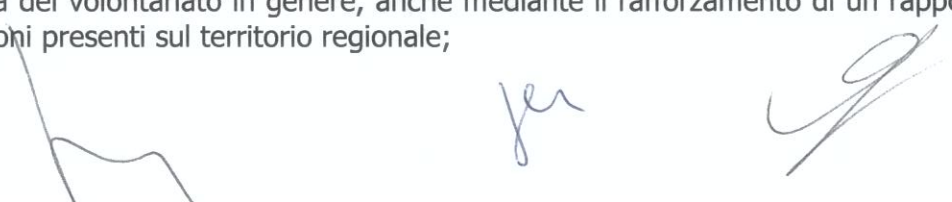
Federsanità Anci federazione del Friuli Venezia Giulia, ANCI FVG, AUSER E ANTEAS del Friuli Venezia Giulia condividono l'opportunità di favorire l'integrazione tra le generazioni e si impegnano a costruire percorsi basati su una pratica intergenerazionale individuando le seguenti aree di interesse, già parte fondante dei propri rispettivi mandati istituzionali:

- promozione di corretti stili di vita (educazione alimentare, promozione attività fisica);
- promozione di stili di consumo intelligenti ed ecocompatibili;
- promozione della sicurezza stradale e domestica;
- prevenzione e contrasto delle dipendenze da sostanze legali ed illegali e del gioco d'azzardo patologico;
- facilitazione alla comprensione dei temi di attualità sociale con particolare riguardo a quelli di prevenzione e di promozione della salute;
- formazione del volontariato.

E, PERTANTO

Federsanità Anci federazione del Friuli Venezia Giulia, ANCI e AUSER e ANTEAS Friuli Venezia Giulia si attiveranno per operare, in sinergia, e nel rispetto dei propri fini istituzionali, azioni positive allo scopo di:

1. sostenere i bisogni di salute delle persone;
2. avviare attività di confronto tese a garantire in modo stabile il raccordo e le comunicazioni tra il sistema dei Comuni, delle Aziende Sanitarie e quello associativo AUSER e ANTEAS Friuli Venezia Giulia;
3. promuovere, sostenere e sviluppare iniziative volte alla crescita, tra tutte le componenti sociali, della cultura del volontariato in genere, anche mediante il rafforzamento di un rapporto in rete tra le associazioni presenti sul territorio regionale;



4. AUSER e ANTEAS Friuli Venezia Giulia, a livello regionale e tramite i propri presidi sul territorio, nel rispetto della autonomia operativa di ciascuna, si impegnano a sostenere le campagne informative e i progetti dell'Assessorato regionale alla salute, integrazione sociosanitaria e sociale, di Federsanità Anci FVG e ANCI FVG, anche diffondendo il materiale divulgativo per la promozione e la corretta informazione sui temi concordati della prevenzione e promozione della salute e della promozione di della cultura delle sinergie tra generazioni;
5. sviluppare l'esperienza maturata con l'obiettivo di intraprendere azioni di informazione che coinvolgano la popolazione per la diffusione della cultura della salute e della solidarietà;
6. sostenere lo scambio di informazioni, dati, studi e ricerche, sui temi oggetto del protocollo;
7. favorire, promuovere, sostenere, concorrere ad organizzare (anche sulla base di proposte provenienti dalle sezioni locali delle Associazioni aderenti e dei Comuni) eventi, manifestazioni, o altre iniziative di reciproco interesse, mirate a conseguire gli obiettivi indicati;
8. utilizzare i rispettivi siti internet istituzionali - anche con appositi link - per comunicare e promuovere le diverse iniziative.
9. coinvolgere e informare nello sviluppo delle diverse iniziative gli organi di rappresentanza del privato sociale, in particolare il Comitato Regionale del Volontariato (art. 6, LR 23/2012) e il Forum Regionale del Terzo settore, valorizzando il loro ruolo di strumento di partecipazione attiva delle organizzazioni e di interfaccia fra di esse e le istituzioni.

Al fine di garantire la realizzazione di quanto convenuto nel presente protocollo d'intesa si stabilisce che:

- a. le parti contraenti, in modo ogni volta pariteticamente concordato, avvieranno tale intesa a partire da un progetto specifico ovvero quello relativo al rischio del dilagare del fenomeno del gioco d'azzardo patologico (ludopatia) e lavorando sulla prevenzione partendo dalle persone ultra 65enni. Un problema grave, quello del gioco d'azzardo, ancor troppo sottovalutato (le stime indicano in oltre 1,7 milioni gli anziani coinvolti in Italia, ovvero 1 anziano su 4) e, una piaga, molto diffusa anche in Friuli Venezia Giulia. Su detto progetto le parti individueranno le modalità operative, le risorse e le tempistiche necessarie, nonché eventuali soluzioni in partenariato con altri soggetti;
- b. Tale progetto verrà realizzato in coordinamento con la strategia avviata a livello regionale dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia insieme agli altri soggetti istituzionali e associazioni competenti;
- c. quanto sopra detto potrà realizzarsi fatta salva la responsabilità da parte dei contraenti, anche attraverso singole intese tra Comuni, Aziende sanitarie, in attuazione del protocollo "Per invecchiamento attivo e le sinergie tra generazioni" (5 agosto 2013), delle "Linee di gestione per il SSR per il 2014" e del "Manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo", nonché tra singole associazioni aderenti ad AUSER e ANTEAS Friuli Venezia Giulia.

Federsanità Anci federazione del Friuli Venezia Giulia, ANCI FVG, ANTEAS FVG, AUSER Friuli Venezia Giulia, convengono, infine, che:

- il protocollo abbia durata triennale per gli anni 2014, 2015, 2016 e possa essere rinnovato di comune accordo;
- sarà, inoltre, possibile anche l'ampliamento ad altri soggetti con le medesime finalità.

Firmato

Il Presidente
ANCI FVG
prof. Mario Pezzetta

Il Presidente
AUSER FVG
prof. Gianfranco Pizzolitto

Il Presidente
ANTEAS FVG
dott. Augusto Garimoldi

Il Presidente
Federsanità Anci FVG
dott. Giuseppe Napoli

Udine, 15 gennaio 2014